



PROGETTI DI LUCE

Il Padiglione 10 ospiterà un'area "al buio", illuminata, cioè, grazie a speciali effetti di luce, da 10 progetti selezionati dalla Call for Makers.

Due fra loro nascono dalla manifattura 3D:

- le "lampade CRETEA" di Gabriele Crivelli, dall'elevata fattura e accuratezza del dettaglio, che coniuga tecnologie di produzione innovative e vocazione artigianale in pezzi unici e in grado di rispondere a qualsiasi esigenza sia estetica che tecnica;
- il progetto "#theartoflight" di Leonardo Notaro, cioè la progettazione – in divenire – di lanterne che consentono modi inediti di proiettare la luce naturale del fuoco di una candela, grazie al ricorso alla forma spiraloide in *texture* e materiali diversi.

Sull'utilizzo di Arduino si basano tre progetti:

- "Diana", la lampada "amica" dallo stile industriale che accompagna l'utente nei suoi spostamenti domestici fornendogli differenti illuminazioni a seconda delle sue diverse necessità, creata da quattro giovani *maker*: Barbara Bassignani, Sara De Stefanis, Andrea Rocchi ed Enrico Scaglioni;
- "Artuna", lampada che, grazie a una "palpebra", nasconde la luce con l'avvicinarsi della mano alla fonte luminosa grazie a due sensori di prossimità collegati ad Arduino, nata dall'inventiva di altri quattro giovani *maker* studenti dello IED di Milano – Ambrogio Tacconi, Eugenio Lodi, Riccardo Penco e Tommaso Rimoldi;
- "LedmePlay", sistema di gioco facile da costruire e *open source* che usa Arduino e un pannello LED 32x32, realizzato da Thomas Laubach.

Dallo IED provengono gli ideatori (Michele Antonelli, Riccardo Bertolli, Paolo Pennati e Matteo Pettinaroli) di "Rollover", lampada interattiva per insegnare ai bambini colori RGB e forme, e per aiutarli a superare la paura del buio, grazie a tre diversi tipi di utilizzo che dipendono dal lato che rimane in alto.

La modularità è poi l'elemento che accomuna altri due progetti:

MAKERFAIREROME.EU

MAIN PARTNER



GOLD PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER
TV - RADIOMAIN MEDIA PARTNER
PRESS & DIGITAL

MEDIA PARTNER



LOCATION



THANKS TO





ROME

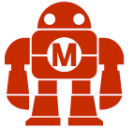
Maker Faire

THE EUROPEAN EDITION

- le lampade della “TWELVE Collection”, dotate di connessioni magnetiche e, in quanto tali, versatili e personalizzabili in tutte le possibili applicazioni – da tavolo, da parete, a sospensione – create dalla *start-up* romana Plato Design;
- “All in Wall”, parete multisensoriale che permette di arredare un ambiente con la luce integrando giochi di luce, suoni, profumi e calore, ed estremamente versatile nella possibilità di essere resa resistente all’acqua o di essere corredata di riscaldamento ecologico – nata dall’inventiva di Francesco Ippoliti, Riccardo Zorn, Vincenzo Padula e Chiara Bruni.

“Lighty”, inventato da Ovidiu Sandru, è un proiettore robotico che ruota e si piega consentendo di vedere *film* su qualsiasi parete, ovunque: un dirompente sistema di proiezione laser HD che miscela una reale esperienza di visione con le ultime invenzioni *hi-tech*.

“Horgonic”, definito dal suo creatore Fabio Romoli “il primo amplificatore emozionale autoprodotta”, completamente realizzato a mano, racchiude in sé una doppia funzione: alla funzione estetica di oggetto di *design* di arredamento si accompagna quella di amplificatore audio in classe A (tubi termoionici/ valvole)



ROME

Maker Faire

THE EUROPEAN EDITION